



CONFEDERAZIONE FASCISTA  
DEGLI AGRICOLTORI  
UNIONE PROVINCIALE DI COMO



'IN CAMPIS VITA.

N. DI PROT. 946

DIREZIONE

COMO 1 Febbraio 1944 LXIX  
VIA VOLTA N. 50

RISPOSTA A

OGGETTO:

All'ECCELLENZA IL CAPO DELLA PROVINCIA  
COMO

Comunichiamo all'E.V. che il giorno 28 Gennaio il Direttore di questa Unione è stato convocato presso il Comando Germanico qui di Como, unitamente al Segretario dei Lavoratori dell'Agricoltura, per trattare dell'invio in Germania di N. 4000 unità lavorative dell'Agricoltura.

Dato che il Rappresentante dei Lavoratori dell'Agricoltura ha fatto presente che la sua organizzazione non rappresenta tale numero di lavoratori, la richiesta venne prospettata al Direttore di questa Unione perché le 4.000 unità lavorative si dovessero prelevare fra i componenti delle famiglie dei piccoli coltivatori diretti.

Il prelievo di tali unità non è semplice e fattibile come parrebbe da un primo sguardo ai dati statistici di cui è in possesso il Comando Germanico.

Infatti se è vero che nella Provincia di Como vi sono:

N. 114.069	Proprietari ed affittuari coltivatori diretti;
" 4.072	" " conduttori;
" 7.371	" con beni affittati;
" 13	Dirigenti di Aziende Agricole;
" 9	Consorzi di Bonifica Integrale

quindi con un Numero di 125534 rappresentati che formano il complesso organizzativo di questa Unione, è altresì vero che dei componenti le famiglie dei coltivatori diretti sono occupati nei lavori agricoli, nella maggioranza dei casi, i vecchi genitori o quanto mai qualche altro componente della famiglia, a seconda della estensione di terreno goduta in proprietà o in affitto e gli altri familiari sono autentici lavoratori della industria o artigiani.

E questi ultimi quindi non sono affatto inquadrati e tanto meno rappresentati da questa Organizzazione.

Resta quindi ben chiaro che questa Unione rappresenta gli autentici produttori dell'agricoltura e non già i complessi familiari esuberanti, i quali -come sopradetto- sono rappresentati in altre categorie.

Il dover quindi aderire alla richiesta del Comando Germanico e cioè di prelevare la non lieve entità numerica di lavoratori agricoli dalle file dei nostri produttori per inviare in Germania, non è cosa semplice e che porterebbe uno squilibrio nella nostra agricoltura purtroppo frazionatissima e già di scarsa produttività.

Dato che in questo particolare momento le industrie, specialmente belle che hanno rallentato il loro ritmo di lavoro in causa di incursioni, e molti operai figli di coltivatori diretti si trovano disoccupati, si po-

./.





'IN CAMPIS VITA.,'

CONFEDERAZIONE FASCISTA  
DEGLI AGRICOLTORI  
UNIONE PROVINCIALE DI COMO



TELEFONO 27-49

N. DI PROT. \_\_\_\_\_

RISPOSTA A \_\_\_\_\_

OGGETTO: \_\_\_\_\_

- 2 -

COMO \_\_\_\_\_  
VIA VOLTA N. 50

-trebbero ingaggiare queste unità lavorative ma che non sono però inquadrare in questa Organizzazione di datori di lavoro, ma bensì dall'Unione dei Lavoratori dell'Industria.

Premesso quanto sopra e a scanso di equivoci con l'Ufficiale del Comando Germanico preposto alla discussione del problema, e soprattutto per non lasciare il minimo dubbio che questa Organizzazione non voglia collaborare con le Autorità Germaniche, preghiamo l'E.V. di voler intervenire autorevolmente in difesa della giusta tesi di questa Unione (che rispecchia la effettiva situazione della Provincia) e la quale Unione non può -nonostante tutto il suo buon volere- aderire alla richiesta del Comando Germanico in quanto non rappresenta categorie lavoratrici ma solo di produttori ed il problema viceversa investe solo ed unicamente le organizzazioni dei Lavoratori.

Telegrammi AGRICOLTORI - Como

IL PRESIDENTE  
(Luigi Bracciani)



*Luigi Bracciani*

*Bracciani*